

# CAMBI

C A S A D ' A S T E

## LA STORIA D'ITALIA RACCONTATA DA PIÙ DI 3000 MONETE

Torna l'appuntamento dedicato alla Numismatica e alla sua storia,  
presentato da **Cambi Casa d'Aste** insieme a **Crippa Numismatica**.

Due ricchi cataloghi vedono protagoniste  
una preziosa raccolta cominciata agli inizi del Novecento  
che comprende circa **tremila monete di tutte le Zecche d'Italia**,  
e una raffinata **collezione di monete di Casa Savoia** iniziata negli anni Cinquanta,  
che comprende anche **monete rinascimentali**.

### Mercoledì 8 e giovedì 9 novembre 2023

#### I PARTE:

PRIMA TORNATA 08/11/2023 Ore 10:00 Lotti 1/286  
SECONDA TORNATA 08/11/2023 Ore 14:00 Lotti 287/703  
TERZA TORNATA 09/11/2023 Ore 10:00 Lotti 704/980  
QUARTA TORNATA 09/11/2023 Ore 14:00 Lotti 981/1083

#### II PARTE:

TORNATA UNICA 09/11/2023 Ore 15:30 Lotti 1/257

Cambi Casa D'Aste  
Via San Marco 22, Milano  
[www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com)

Milano, 17 ottobre 2023. **Mercoledì 8 e giovedì 9 novembre** torna nella sede milanese di **Cambi Casa d'Aste** l'atteso appuntamento con la numismatica organizzato insieme a **Crippa Numismatica**.

L'asta Live viene declinata in cinque tornate divise in due giornate che vedono protagoniste rispettivamente un'ampia collezione di inizio Novecento, che comprende **oltre 3000 monete**, organizzata seguendo la catalogazione e il tracciato del *Corpus Nummorum Italicorum*, capace di raccontare **la storia d'Italia da Nord a Sud attraverso tutte le sue Zecche**, e quella di un raffinato collezionista degli anni Cinquanta dedicata a **monete di Casa Savoia**, che spazia da monete rinascimentali del 1400 con Ludovico di Savoia fino alla fine del Regno d'Italia nel 1946 con Vittorio Emanuele III.

Il **primo catalogo**, che andrà in asta nelle prime quattro tornate di mercoledì 8 e giovedì 9 novembre, comprende tra i molti lotti uno **scudo mantovano** particolarmente **ben conservato e molto raro**, risalente all'assedio austro spagnolo della città tra il 1629 e il 1630, che presenta sul fronte l'immagine di Sant'Andrea con la croce, sull'esergo la scritta MANTVÆ e sul retro il crogiuolo con le verghe d'oro tra le fiamme simbolo della fedeltà del Gonzaga agli impegni militari (Lotto 81, stima: euro 2.000 – 2.500); un **rarissimo mezzo testone di Mirandola** (1499 – 1533) di cui sono noti **solo due altri esemplari**, uno conservato al Museo di Brescia e uno al Museo di Vienna, che riporta sul retro una probabile celebrazione

delle doti di grande erudito del famoso letterato e filosofo **Giovanni Pico della Mirandola** (Lotto 241, stima: euro 3.000 – 3.500); un **testone di Ferrara** con **Ercole I d'Este** sul fronte e un'*Idra* sui tizzoni ardenti sul retro, moneta di straordinario pregio e bellezza che fu emessa nel 1492 o 1493, in concomitanza con l'inizio dei lavori dell'**Addizione Erculea**, ossia l'ampliamento della città voluto da Ercole I. Il mostro a sette teste qui vuole simboleggiare la **malaria** che aveva infestato i terreni paludosi dei dintorni della città, bonificati durante i lavori per l'espansione (Lotto 418, stima: euro 5.000 – 6.000).

Ricordiamo anche un **testone di Urbino** con **Francesco II Maria della Rovere** (1574 – 1624), che riporta sul retro una **rara e affascinante allegoria** con la **sfera armillare**, strumento astronomico per dimostrare il moto e la posizione degli astri attorno alla Terra (Lotto 572, stima: euro 1.200 – 1.500), e un'**oncia da 30 Tari** di Palermo, con **Ferdinando III di Borbone** (1759 – 1816), che sul retro presenta una **Fenice** con le ali spiegate sulle fiamme, illuminata da un Sole raggianti con volto umano, che secondo una testimonianza dello maestro di zecca **Gabriele Lancillotto Castello**, celebrava la battitura della moneta stessa, rimasta a lungo la **moneta ideale** dei Borboni, che come la mitologica fenice risorgeva dalle sue ceneri (Lotto 886, stima: euro 3.500 – 4.500).

**Giovedì 9 novembre**, in una tornata unica alle 15.30, il secondo catalogo comprende un **Ducato d'oro di Savoia** che raffigura sul fronte il primo ritratto di **Carlo I di Savoia** detto **Il Guerriero** (1482 – 1490), e sul rovescio il versetto del salmo 117,7 che recita *Dominus michi adiutor: et ego despiciam (inimicos meos)* (Il Signore è mio aiuto: ed io disdegnerò i miei nemici) (Lotto 1085; stima: euro 25.000 – 30.000); una **rarissima Doppia 1717 del Regno di Sardegna** con il ritratto di **Vittorio Amedeo II di Savoia** Primo Re Sabauda (1675-80) (Lotto 1102, stima: euro 7.500 – 8.500), e una altrettanto rara **Mezza Doppia Vecchia 1742** con **Carlo Emanuele III di Savoia** (1730-55) (Lotto 1103, stima: 6.500 – 7.500).

E ancora un **Carlino da Cinque Doppie 1758 del Regno di Sardegna** con **Carlo Emanuele III di Savoia** (1755- 1773), la data più rara dei carlini emessi da Carlo Emanuele III, da lui voluta per semplificare e rendere più omogeneo il sistema monetario dell'epoca, e incisa da **Lorenzo Lavy** già impiegato alla zecca di Torino dal 1750, appartenente alla famiglia che diede alla casata due generazioni di incisori di monete e medaglie (Lotto 1106, stima: euro 35.000 – 40.000); un **Carlino da Cinque Doppie 1786 del Regno di Sardegna** con **Vittorio Amedeo III di Sardegna** (Lotto 1118, stima: euro 30.000 – 35.000), e **5 Lire del 1901 del Regno d'Italia** con **Vittorio Emanuele III di Savoia** (1900-1946), prima moneta con l'effigie del sovrano salito al trono il 29 luglio 1900. I disegni e l'esecuzione dei conii furono affidati a **Filippo Speranza**, incisore-capo della zecca di Roma, tuttavia il sovrano, appassionato cultore e collezionista di numismatica, intervenne personalmente nella scelta del soggetto per le sue monete, preferendo alla tradizionale croce sabauda, la raffigurazione sul rovescio dell'aquila ad ali spiegate. Una moneta che ebbe **vita breve**, che venne ritirata proprio nel 1901 a causa degli obblighi della Convenzione Internazionale e di cui **solo un centinaio di esemplari si salvarono dalla fusione** (Lotto 1285, stima: euro 38.000,00 - 42.000,00).

**Tutte le informazioni sul sito [www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com)** da dove si possono seguire le aste in *diretta streaming* e si può partecipare attivamente acquistando in tempo reale come se si fosse in sala.

#### **CONTATTI PER LA STAMPA**

##### **Lara Facco P&C**

T. +39 02 36565133 | E. [press@larafacco.com](mailto:press@larafacco.com)

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. [lara@larafacco.com](mailto:lara@larafacco.com)

Martina Fornasaro | M. +39 338 6233915 | E. [martina@larafacco.com](mailto:martina@larafacco.com)

Alberto Fabbiano | M. +39 340 8797779 | E. [alberto@larafacco.com](mailto:alberto@larafacco.com)

##### **Cambi Casa d'Aste**

Lara Brun – Ufficio Stampa

T. +39 338 9520309

E. [l.brun@cambiaste.com](mailto:l.brun@cambiaste.com)

**- Cambi Casa d'Aste -**

GENOVA: Mura di San Bartolomeo, 16 - 16122 - Tel: +39 010 8395029 Fax: +39 010 879482 [info@cambiaste.com](mailto:info@cambiaste.com)

MILANO: Via Senato, 24 - 20121 - Tel: +39 02 36590462 Fax: +39 02 87240060 [milano@cambiaste.com](mailto:milano@cambiaste.com)